

Mi duole di dover prendere atto delle dimissioni del deputato Arconati.

**Costa.** Domando di parlare.

**Presidente.** Parli.

**Costa.** Per deferenza all'uomo, che noi amiamo e stimiamo, e al quale, ove lo contraddicessimo in questa sua volontà ferma, sarebbe come far torto; dopo che, con tanta unanimità, noi abbiamo insistito qui, tutti, perchè l'onorevole Arconati non si dimettesse, credo che, senz'altro, si debbano accettare le sue dimissioni, esprimendogli il dolore che noi sentiamo per tale suo atto: fare altrimenti sarebbe mancargli di deferenza...

**Presidente.** Mi associo al dispiacere della Camera e ripeto che mi duole di dover prendere atto delle dimissioni del collega Arconati.

Dichiaro quindi vacante il collegio di Varese.

#### Commemorazione.

**Presidente.** Dal Senato del Regno è pervenuta la seguente comunicazione:

« Cumpio il doloroso ufficio di annunciare all'Eccellenza Vostra la morte del marchese Antonio Cappelli, senatore del Regno, avvenuta stamane in questa città.

« Le significo in pari tempo che il trasporto della salma avrà luogo domani, 2 corrente, alle ore 15, partendo dall'abitazione del defunto, via del Babbuino, n. 51.

« Il presidente:

« G. SARACCO. »

La Camera si associa al rimpianto del Senato del Regno per la dolorosa perdita del marchese Antonio Cappelli. Egli fu sempre seguace dei principii liberali e lascia scritti che illustrano il suo nome.

La Camera si associa quindi al Senato del Regno nel rendere un tributo di riverenza e di rimpianto al defunto, e si associa a me nell'esprimere vive e sincere condoglianze alla famiglia ed al fratello dell'illustre estinto, nostro collega, Raffaele Cappelli.

Oggi la Camera sarà rappresentata all'accompagnamento funebre della salma del compianto senatore Cappelli.

#### Letture di una proposta di legge d'iniziativa parlamentare.

**Presidente.** Si dia lettura di una proposta di legge d'iniziativa parlamentare dell'onorevole Agnini.

**Ceriana-Mayneri, segretario, legge:**

#### Articolo unico.

Per i militari congedati anteriormente alle leggi 11 luglio 1894, nn. 286, 287, le condizioni richieste dal n. 5 dell'articolo 3 della legge 24 settembre 1882, n. 999, per la iscrizione nelle liste elettorali si intendono soddisfatte quando nel foglio di congedo sia contenuta la indicazione che sanno leggere e scrivere e che hanno prestato non meno di due anni di servizio effettivo sotto le armi.

**Presidente.** Onorevole Agnini, verrà poi stabilito il giorno, d'accordo col ministro, nel quale avrà luogo lo svolgimento di questa sua proposta di legge.

#### Presentazione di un disegno di legge.

**Balenzano, ministro dei lavori pubblici.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Balenzano, ministro dei lavori pubblici.** Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge relativo a provvedimenti per la esecuzione di opere pubbliche. Prego la Camera di volerlo dichiarare urgente.

**Presidente.** Dò atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione di questo disegno di legge il quale sarà stampato e distribuito e sarà deferito agli Uffici per l'esame. L'onorevole ministro chiede che la Camera lo dichiari d'urgenza. Non essendovi osservazioni l'urgenza s'intenderà approvata.

(È approvata).

#### Svolgimento di una proposta di legge.

**Presidente.** Ora l'ordine del giorno reca lo svolgimento della proposta di legge del deputato Palatini circa le tasse di sentenza nelle cause per reati di azione privata.

Prego l'onorevole segretario di dar lettura dell'articolo unico della proposta di legge.

**Ceriana-Mayneri, segretario, legge:**

#### Articolo unico.

« Nelle cause per reati di azione privata, nelle quali non si faccia luogo a procedere in seguito a remissione, non è dovuta la tassa di sentenza stabilita dall'articolo 6 della legge 10 aprile 1892, n. 191 ».

**Presidente.** L'onorevole Palatini ha facoltà di svolgere la sua proposta di legge.

**Palatini.** Due parole soltanto dirò per spiegare i motivi di questa mia proposta